



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'(AR)



Regione Toscana

GIOVANIsi

Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie

Bando buoni scuola anno 2026

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il D.D.R.T. n. 13448 del 15/06/2026 avente per oggetto” *Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2026*”

SI EMANA IL PRESENTE AVVISO

Art.1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria sita nel Comune di Castelfranco Piandiscò attraverso la richiesta di buoni scuola finalizzati all'applicazione di uno **sconto** alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili. Il contributo-sconto è riconosciuto ai richiedenti, tramite l'Amministrazione Comunale;

Art. 2 Destinatari

Bambini e bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata che comportano il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Possono fare richiesta:

I genitori o tutori di bambini/e iscritti per l'A.S. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e sita nel Comune di Castelfranco Piandiscò.
I genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata **non superiore a euro 30.000,00**.
I genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.
Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'amministrazione comunale.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Art.4 Presentazione domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola 2026 può essere presentata **solo da uno dei genitori presso il Comune di Castelfranco Piandiscò ove è sita la scuola.**

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione

Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta di refezione scolastica.

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il formulario predisposto dal Comune, scaricabile dal sito ufficiale del Comune
<https://www.comune.castelfrancopiandisco.ar.it/it>

Il cittadino dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- ☐ **copia di un documento d' identità in corso di validità;**
- ☐ **Allegato D compilato e firmato;**
- ☐ **eventuale documentazione attestante le condizioni riportate al punto 1 dell'Art. 5 del presente Avviso.**

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà pervenire all'ufficio protocollo comunale o inviata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.castelfranco-piandisco.ar.it. (l'indirizzo PEC non accetta indirizzi da mail ordinarie) **entro il giorno venerdì 21/08/2026 fino alle ore 13:00:00**. Eventuali domande di partecipazione al presente Bando **che dovessero pervenire oltre la data indicata non verranno ammesse in graduatoria;**

Il cittadino è tenuto a conservare la ricevuta di protocollo che permette di avere la certezza dell'effettivo invio della propria domanda e consente, al momento della pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili, di verificare la propria posizione.

Il Comune di Castelfranco Piandiscò non inoltrerà comunicazioni personali circa l'eventuale esclusione o ammissibilità della domanda. I cittadini sono invitati a prendere visione dell'ammissione della domanda sul sito istituzionale dell'Ente. L'ammissione della domanda non comporta necessariamente l'erogazione del contributo che sarà definito dalla Regione Toscana.

Art. 5 Modalità di assegnazione del contributo regionale all'Amministrazione comunale e erogazione del contributo

La Regione quantifica Il contributo (Buono scuola) secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni

ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;

- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni
ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027) .

Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); **il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto** per la frequenza della scuola dell'infanzia paritaria privata ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune, per conto del destinatario; l'amministrazione comunale assegnataria delle risorse:

- assegna ed eroga le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste.

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'articolo 1, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti con le seguenti modalità:

- 40% dell'importo assegnato contestualmente all'approvazione dell'atto di assegnazione;
- un ulteriore 60% dell'importo assegnato entro marzo 2027.

Art. 6 Modalità di monitoraggio e controllo da parte della Regione Toscana

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato.

Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F, controfirmata dall'assegnatario del contributo, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. In tale caso la quietanza è valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/alle bambini/e.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti" .

Art. 7 Informativa ai sensi Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”

La raccolta dei dati personali di cui al presente bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria per l’assegnazione di contributi -buoni scuola ANNO 2026 (il D.D.R.T. n. 13448 del 15/06/2026 avente per oggetto” *Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2026*). Tutti i dati comunicati dagli aspiranti all’ammissione in graduatoria sono trattati dal Comune di Castelfranco Piandiscò quale Titolare del trattamento, nella persona del Sindaco pro tempore, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente avviso. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 11, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il soggetto giuridico incaricato quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) è Next Duepuntozero S.r.l. con sede legale in via Italo Scotoni n.37 – 52044 Cortona (Ar) che può essere contattato al seguente indirizzo PEC: next20@legalmail.it I dati personali,

L’informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. n. 101/2018 è pubblicata sul sito del Comune di Castelfranco Piandiscò, alla pagina: <https://www.comune.castelfranco-piandisco.ar.it/it/page/informativa-privacy-1>;

In particolare, i dati personali:

- saranno trattati dal Titolare e dalle persone da lui autorizzate o incaricate;
- potranno essere inseriti in atti e documenti conservati negli archivi, anche elettronici, dell’ente e/o conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- saranno diffusi, con eventuali omissioni, in quanto inseriti in atti ed altri documenti pubblicati sul sito internet dell’Ente in conformità alle norme sulla pubblicità degli atti e la trasparenza amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
- potranno essere comunicati a soggetti terzi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- potranno essere comunicati, in caso di richiesta, a soggetti terzi, in adempimento ad obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l’accertamento e la persecuzione di reati;

Il Comune può, altresì, comunicare i dati personali di cui è titolare ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. I dati oggetto della presente informativa non saranno trasferiti, se richiesti, in paesi terzi né ad organizzazioni internazionali. I dati forniti dagli interessati sono registrati nelle banche dati cartacee e informatizzate su server del Comune ed ubicati all’interno della sede dello stesso e conservati per il periodo corrispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente. Gli stessi dati saranno trattati esclusivamente nell’ambito dei processi amministrativi per l’esecuzione dei quali sono stati comunicati dagli interessati. I dati personali inerenti all’anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. Relativamente ai dati medesimi si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - “Diritto di accesso dell’interessato”, 16 - “Diritto di rettifica”, 17 - “Diritto alla cancellazione”, 18 - “Diritto di limitazione al trattamento”, 20 - “Diritto alla portabilità dei dati” del Regolamento UE 2016/679 nei limiti ed alle condizioni previste dall’art. 12 del Regolamento stesso. Si potranno esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al seguente indirizzo PEC: next20@legalmail.it L’informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs n. 101/2018 è pubblicata sul sito del Comune di Castelfranco Piandiscò, alla pagina: <https://www.comune.castelfranco-piandisco.ar.it/it/page/29649> Nella Sua qualità di interessato al trattamento, si ha diritto anche di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell’art.77 del GDPR.

Il Responsabile del procedimento è Resti Simone, Responsabile del Settore Istruzione, Cultura, Turismo, Servizi Sociali, Informatica e Risorse Umane.

Art. 8 Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.castelfrancopiandisco.ar.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio istruzione, rivolgendosi a: Cecilia Bonci e Virginia Ardinghi al numero 0559631258-0559631254 oppure alla e-mail istruzione@castelfrancopiandisco.it.